

Finanziamento all'importazione - (CPOEP02)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA ALPI MARITTIME Credito Cooperativo Carru'

VIA STAZIONE, 10 - 12061 - CARRU'

n. telefono e fax: 0173757111 fax 0173757686 n.verde 800154664

email: info@bancaalpimarittime.it sito internet: www.bancaalpimarittime.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00195530043

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4291.10 - Cod. ABI 8450

Iscritta all'albo delle società cooperative n. A 159716

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, Fondo Nazionale di Garanzia, Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo, Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale e riserve al **31 dicembre 2011** euro **46.217.077,00**

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO ALL'IMPORTAZIONE

L'operazione di finanziamento all'importazione soddisfa il fabbisogno finanziario delle aziende dal momento del pagamento a favore del fornitore estero fino a quello della vendita del prodotto. L'intervento della Banca è sostitutivo della dilazione di pagamento di norma concessa dal fornitore ed è destinato al finanziamento del ciclo produttivo e/o di collocamento della merce sul mercato. Alla scadenza, originaria o prorogata (previa autorizzazione della banca), il finanziamento verrà estinto con la consegna alla banca della medesima divisa del finanziamento stesso.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- ◆ se il finanziamento è erogato nella medesima divisa estera del pagamento, il rischio di cambio viene prolungato; se erogato in divisa estera diversa viene trasferito all'andamento della nuova divisa; se erogato in euro a fronte di pagamento in divisa estera, il rischio di cambio è chiuso;
- ◆ il criterio di indicizzazione del tasso: i tassi di interesse seguono le variazioni dei tassi del mercato dei depositi interbancari, rilevabili dal Quotidiano "Il Sole 24 Ore" e dai principali quotidiani finanziari. Questa tipologia di finanziamenti può essere soggetta, in fase di rinnovo, a variazioni di tasso dovute all'andamento dei tassi del mercato dei depositi interbancari. I cambi delle Divise "Out" sono soggetti a variazioni continue, dettate dai mercati, e possono generare i cosiddetti "rischi di cambio".

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

Tasso nominale annuo debitore: [Euribor di rifer.base 365 arr.10 cent sup + spread 6pp.\(dato puntuale giorno operazione\)](#).Divisa:Tasso interbancario rifer. arr. 10 cent sup + spread 6pp

Tasso effettivo annuo debitore: - %

Tasso annuo di mora: 0,00 punti percentuali in più del tasso contrattuale debitore in vigore al momento della mora

Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile

Spese istruttoria fido: euro 1.200,00 massimo

Commissione annuale gestione fido 0,00

commissione rinnovo fido: 0,00

Rilascio singolo finanziamento:

Compenso per rimborso anticipato: 0,00% del capitale anticipatamente corrisposto

Rimborso spese informazione precontrattuale: 2,50

Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) 3,00

Spese per altre comunicazioni e informazioni: 3,00

Cambio applicato: nel caso di finanziamento concesso in divisa estera

è applicato il cambio al momento dell'operazione

Commissione di servizio:

Spese di accensione del finanziamento euro 19,00

Spese di proroga del finanziamento euro 25,00

Spese di estinzione del finanziamento euro 19,00

Commissioni di intervento/servizio 0,20% importo finanziato min.euro 25,00 max.500,00

Rec.spese conc.sconfn. euro 50,00

Commissione sull'accordato calcolata sull'importo dell'affidamento concesso nel trimestre: 0,50%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo agli altri finanziamenti alle imprese, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancaalpimaritime.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso della banca

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dalla linea di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonchè di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a **tre** giorni/i.

In ogni caso il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'ulteriore utilizzo del credito concesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca ([Via Stazione n. 10 12061 Carrù \(Cuneo\) info@bancaalpimaritime.it](mailto:info@bancaalpimaritime.it)), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice deve rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- altro organismo abilitato alla mediazione e riconosciuto dall'ordinamento tramite iscrizione al registro del Ministero della Giustizia, ai sensi del D. Lgs. 28/2010, previamente concordato con la banca stessa.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
(tasso effettivo globale medio) TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli altri finanziamenti alle imprese e alle famiglie, aumentarlo di un quarto, aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due valute, corrispondente al prezzo di una espresso in unità monetarie dell'altra.
Negoziazione	Trasformazione di una valuta in un'altra.
Istruttoria	Analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.